

PROGETTO EDUCHANGE 2020

Il progetto "Edu Change" si svolgerà nel nostro Istituto per sei settimane (circa 25 ore settimanali tra lezioni e programmazione per le classi seconde e terze) dal 20 gennaio al 2 marzo.

Prevede la realizzazione di attività formative volte alla conoscenza e alla condivisione dei goals delle NU in un contesto aperto al confronto tra punti di vista differenti e sensibili a tematiche di rilievo mondiale. Intende promuovere nei nostri studenti la consapevolezza dell'importanza di essere agenti del cambiamento.

Gli alunni dovranno affrontare argomenti di rilevanza internazionale con studenti stranieri, potranno utilizzare solo la lingua inglese che in questo caso diventa veicolante e unico indispensabile mezzo di comunicazione. Saranno coinvolti in lavori di gruppo e attività alternative in cui mettere in campo anche competenze digitali e tecnico-pratiche nuove.

- Sarebbe bello riuscire a far diventare il progetto un compito di realtà per poter poi valutare competenze trasversali ed eventualmente anche specifiche della materia

Obiettivi del progetto:

I volontari stranieri saranno impiegati nei seguenti modi:

Volontario numero 1 impegnato sulle classi **seconde**:

Goal 2:

Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare e migliorare la nutrizione.

Goal 4:

Educazione/ scolarizzazione per tutti.

Volontario numero 2 impegnato sulle classi **terze**:

Goal 13: Analizzare l'impatto dell'azione dell'uomo sull'ambiente e le ripercussioni sul clima. Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione.

Goal 5: Pari opportunità uomo-donna.

Il ruolo dei volontari sarà il seguente:

Durante la prima settimana i due volontari saranno accolti dalle famiglie ospitanti e dalla nostra scuola per procedere alla programmazione delle attività già precedentemente individuate. Durante l'ultima settimana ci sarà una mostra degli elaborati.

Nelle classi:

1. Presentazione generale di sé e del paese di provenienza.
2. Presentazione delle tematiche scelte, condivisione delle idee e delle scelte metodologiche al fine di creare un clima consapevole e collaborativo con docenti e alunni.
3. Promozione di una partecipazione attiva nella risoluzione dei problemi, partendo proprio dall'esperienza dei giovani nel paese d'origine del volontario e analisi della situazione in Italia con individuazione di possibili vie percorribili.
4. Rappresentazione delle tematiche tramite strumenti multimediali e inquadramento del problema mediante attività pratiche (grafici, cartelloni, questionari, indagini, slides).
5. Presentazione finale di quanto realizzato con modalità proposte dal volontario e concordate in itinere (mostra, presentazione digitale, filmati, ...)